

Regolamento

INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO - Edizione 2023

1. Premessa e finalità

Dopo le prime tre edizioni, Con i Bambini rinnova il proprio impegno nelle iniziative in cofinanziamento, in collaborazione con altri enti erogatori (di seguito "enti cofinanziatori" o "cofinanziatori") che condividono lo spirito e gli obiettivi del 'Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile' (di seguito anche 'Fondo').

Anche questo nuovo bando, come i precedenti, intende perseguire due principali obiettivi: da un lato, attrarre risorse supplementari coerenti con le finalità del Fondo, dall'altro favorire un positivo confronto con le esperienze di altri soggetti, arricchendo reciprocamente la conoscenza, le pratiche e le esperienze sui temi relativi alla povertà educativa minorile.

Oltre a perseguire un effetto leva delle risorse finanziarie a disposizione delle organizzazioni di terzo settore, il bando intende anche sperimentare forme di innovazione, sia negli ambiti di intervento sia nelle modalità operative o metodologiche scelte, nel contrasto delle forme di povertà educativa minorile.

Con il lancio della quarta edizione dell'iniziativa, Con i Bambini dedica ulteriori risorse finanziarie, fino a un massimo di 10 milioni di euro, al cofinanziamento di progettualità che intendono intervenire su ambiti analoghi a quelli su cui si concentrano le azioni del Fondo. Una quota non inferiore al 50% di tali risorse sarà destinata a progettualità di carattere multiregionale che intervengono in almeno due aree del Paese¹.

2. Modalità di partecipazione

L'iniziativa è rivolta a soggetti giuridici privati che intendono, insieme a Con i Bambini, promuovere e sostenere la realizzazione di interventi congiunti di contrasto della povertà educativa minorile su tutto il territorio nazionale.

A tal fine, Con i Bambini mette a disposizione delle progettualità approvate fino a un massimo del 50% delle risorse finanziarie complessivamente necessarie per la realizzazione degli interventi, con un contributo minimo di euro 200.000 e fino ad un massimo di euro 1.500.000.

Le iniziative possono essere originate e svolte nelle seguenti differenti modalità:

- I. progetti proposti direttamente da enti del terzo settore e sostenuti, almeno al 50%, da uno o più cofinanziatori, fino a un massimo di cinque²;
- II. progetti o bandi a evidenza pubblica promossi congiuntamente, attraverso percorsi di progettazione partecipata/condivisione, da Con i Bambini con uno o più cofinanziatori in funzione di enti erogatori³ (fino a un massimo di 3).

¹ Le progettualità multiregionali dovranno includere almeno due aree territoriali di intervento tra Nord, Centro, Sud e isole, ripartendovi il budget in modo equilibrato. Dal momento in cui risulterà impegnata la quota massima (50%) riservata a progettualità di carattere regionale (o comunque con caratteristiche non rispondenti al carattere multiregionale così come qui definito), potranno essere finanziate solo progettualità di carattere multiregionale.

² Il cofinanziatore non potrà entrare nel partenariato né ricevere/gestire quote di contributo o avere relazioni economiche con i soggetti attuatori. In generale, non devono essere presenti legami diretti (ad esempio, di carattere societario) tra cofinanziatore e componenti del partenariato (a partire dal soggetto attuatore), né alcun tipo di legame tra gli enti della partnership (o le figure di rilievo del progetto) che implichi la presenza di un conflitto di interesse.

³ Per enti erogatori privati si intendono, a titolo esemplificativo, fondazioni di origine bancaria, enti filantropici nazionali e internazionali, imprese private. Al bando non sono ammessi in qualità di soggetti cofinanziatori gli enti pubblici. Potrà essere di volta in volta valutata l'ammissione, in qualità di cofinanziatori, di persone fisiche.

Il processo di selezione è articolato in due fasi: presentazione dell'idea progettuale e successiva progettazione esecutiva.

3. Criteri di selezione delle iniziative in cofinanziamento

3.1 Prima fase: selezione delle idee

Nella prima fase, Con i Bambini procede alla selezione delle idee progressivamente proposte, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le idee sono esaminate in ordine cronologico e sono ammesse alla seconda fase di progettazione esecutiva solo quelle:

- coerenti con gli obiettivi del Fondo in termini di contrasto della povertà educativa minorile e con le linee guida approvate dal Comitato di indirizzo strategico;
- che dimostrino una coerenza generale tra bisogni, obiettivi, risorse previste e tempi di realizzazione, evidenziando puntualmente meritevoli elementi di innovazione e/o sperimentazione rispetto all'attività istituzionale dei proponenti o a progetti precedentemente realizzati;
- che prevedano una durata complessiva fra i 36 e i 48 mesi;
- che siano realizzate da enti del terzo settore in partnership con almeno altri due soggetti;
- che evidenzino la disponibilità del cofinanziamento attraverso una dichiarazione o altro documento ufficiale.

Non sono ammesse, invece, le idee e – di conseguenza – le progettazioni esecutive che:

- richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari (fatta eccezione per eventuali ristrutturazioni e/o adeguamenti di beni immobili necessari alla realizzazione del progetto, fino a un massimo del 30% del costo complessivo di progetto);
- prevedano la mera prosecuzione di interventi già sostenuti o coincidano con la gestione ordinaria dell'attività usualmente svolte dall'ente richiedente;
- siano riconducibili a bandi di Con i Bambini, già attivi o in via di attivazione, cui è possibile presentare l'idea progettuale che si propone per il cofinanziamento o siano la mera riproposizione di proposte valutate negativamente nell'ambito di una delle precedenti iniziative di Con i Bambini;
- siano principalmente finalizzate ad attività di studio, ricerca, formazione ed erogazione di borse di studio, alla realizzazione di singoli eventi e/o manifestazioni.

Le idee sono presentate compilando l'Allegato A, acquisibile solo previo confronto con gli uffici di Con i Bambini. Questi ultimi procedono, qualora ritengano rispettati i criteri sopra esposti, a sottoporre al Consiglio di amministrazione le idee istruite. Il Consiglio delibera in merito all'accesso delle idee presentate alla successiva fase di progettazione esecutiva.

3.2 Seconda fase: progettazione esecutiva

La fase di progettazione esecutiva prevede due differenti percorsi alternativi:

- I. Nel caso di progetti proposti direttamente da enti del terzo settore, il proponente deve formalizzare il partenariato e far pervenire la proposta a Con i Bambini, tramite piattaforma Chàiros, **entro 90 giorni** dalla comunicazione di ammissione, completa di tutti gli allegati⁴.
- II. Nel caso di progetti da identificare congiuntamente con uno o più cofinanziatori (massimo 3), sarà cura del/i cofinanziatore/i definire il percorso che intende attivare: condivisione/progettazione partecipata o bando a evidenza pubblica⁵.

Le proposte di progetto esecutivo devono:

- o essere realizzate da una *partnership* di almeno tre soggetti, di cui almeno due enti del terzo settore (compreso il soggetto responsabile); gli altri soggetti della partnership, incluso l'ente che cui affidare la valutazione di impatto, possono appartenere anch'essi al mondo del terzo settore, ovvero della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e delle imprese⁶;
- o individuare un soggetto responsabile che alla data di pubblicazione del bando, possessa i seguenti requisiti:
 - a) sia un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.Lgs. 117/2017)⁷;
 - b) sia stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
 - c) non abbia mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile;
 - d) abbia la sede legale e/o operativa⁸ nella regione di intervento, dimostrando un consolidato radicamento nel territorio ed esperienza maturata nella promozione di reti e partnership diversificate;
 - e) non abbia più di un progetto⁹ finanziato da Con i Bambini e ancora in corso¹⁰, in qualità di soggetto responsabile.

⁴ Atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata), statuto autenticato e copia degli ultimi due bilanci di esercizio approvati (o rendiconti finanziari) del soggetto responsabile; *curriculum vitae* delle figure chiave coinvolte nel progetto (gestione, monitoraggio tecnico, rendicontazione finanziaria e comunicazione), disegno della valutazione di impatto. Nel caso in cui il progetto preveda interventi di riqualificazione/ristrutturazione è richiesto, per ogni bene immobile il cui intervento preveda un importo pari o superiore ai 50 mila euro (iva inclusa), il progetto di fattibilità tecnica ed economica (come da D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50). Con i Bambini si riserva di richiedere la documentazione attestante la disponibilità e l'adeguatezza dei beni in cui verranno realizzate le attività.

⁵ Nel caso dei bandi, pubblicati per l'individuazione dei soggetti attuatori e delle relative proposte progettuali, potrebbero essere previsti ulteriori specifici requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione, oltre quelli indicati nel presente avviso.

⁶ Nessun soggetto del partenariato (incluso il soggetto responsabile) potrà gestire più del 50% del costo totale del progetto. Inoltre, almeno il 65% delle risorse dovrà essere assegnato a enti del terzo settore. I partner dovranno registrarsi su Chàiros ma non sono tenuti a caricarvi allegati.

⁷ Art. 4, comma 1: «Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali [ai sensi del D. Lgs. 112/2017], le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi». Inoltre, come previsto al comma 3: «Agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5, a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del presente Codice e sia depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Per lo svolgimento di tali attività deve essere costituito un patrimonio destinato e devono essere tenute separatamente le scritture contabili di cui all'articolo 13».

⁸ In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente attestata attraverso apposita documentazione ufficiale (es. visura camerale da parte della CCIAA, interrogazione dati anagrafici o cassetto fiscale dell'Agenzia delle entrate) e da ulteriore documentazione da cui si evinca chiaramente la presenza e operatività del presidio territoriale da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando (es. verbale di costituzione, utenze, contratti, ecc.).

La partecipazione di enti for profit in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale.

Sono sostenute unicamente proposte che:

- siano realizzate da organizzazioni con sede legale (o operativa) nelle regioni di intervento¹¹, che dimostrino un'approfondita conoscenza del problema e una coerenza complessiva tra obiettivi, strategia di intervento, risorse previste e tempi di realizzazione;
- favoriscano la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali attraverso il coinvolgimento di soggetti rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento, in modo particolare del terzo settore;
- prevedano il coinvolgimento di enti con competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi;
- non rappresentino la mera riproposizione di un intervento già a uno stato avanzato di definizione o già realizzato, ma siano disegnate a partire dal contesto, dai bisogni rilevati e dai soggetti dei territori coinvolti;
- propongano modalità di intervento efficaci e innovative/sperimentali, in grado di produrre effetti significativi in termini di contrasto della povertà educativa minorile, promuovendo e favorendo l'inclusione sociale dei minori più a rischio di vulnerabilità sociale, al fine di garantire a tutti le stesse opportunità di accesso e fruizione dei servizi e lo sviluppo di competenze e capacità che promuovano il loro benessere e la loro crescita armonica;
- identifichino in maniera chiara i risultati che intendono perseguire e le relative modalità di monitoraggio e valutazione di impatto¹², assicurando un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse;
- presentino solidi elementi di sostenibilità, anche in relazione alla continuità delle azioni e alla loro replicabilità nel tempo e nello spazio.

La valutazione delle proposte e la conseguente possibile assegnazione del contributo è effettuata a insindacabile giudizio del Consiglio di amministrazione di Con i Bambini¹³, ferma restando la sua assoluta discrezionalità al riguardo e senza che Con i Bambini possa ritenersi obbligata in tal senso. Nel limite delle risorse disponibili, sono sostenuti unicamente progetti che raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

Le modalità di erogazione nei confronti dei soggetti responsabili delle iniziative in cofinanziamento sono regolate da un apposito documento di assegnazione del contributo.

Le modalità di collaborazione con i soggetti cofinanziatori potranno essere definite in appositi accordi, al fine di chiarire le competenze in merito alle fasi di istruttoria, valutazione e monitoraggio delle iniziative sostenute congiuntamente.

⁹ Nel caso in cui il soggetto responsabile abbia in corso già un progetto finanziato, la percentuale del contributo richiesto dallo stesso, non potrà essere superiore al 30%.

¹⁰ I progetti di soggetti responsabili di un progetto ancora in valutazione saranno accolti con riserva fino alla pubblicazione degli esiti finali.

¹¹ Nel caso di interventi multiregionali è richiesta la presenza territoriale (sede legale e/o operativa) di almeno un partner in ciascuna delle regioni coinvolte.

¹² Alla valutazione di impatto potranno essere destinate risorse fino a un massimo del 5% del costo totale, per progetti di valore pari o inferiore al milione di euro, o fino a un massimo del 3,5% del costo totale per i progetti di valore superiore al milione di euro.

¹³ Con i Bambini si riserva la possibilità di chiedere integrazioni e variazioni al progetto (ad esempio in merito alle attività, al partenariato, agli indicatori e ai costi).

4. Norme generali e contatti

I proponenti dichiarano di accettare, mediante l'invio on line del progetto, tutte le condizioni previste dal presente avviso e dai suoi allegati. Inoltre, alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sui social network, sul bilancio o sul materiale promozionale di Con i Bambini.

La proprietà intellettuale di tutti i documenti prodotti dall'ente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: documenti di progetto, allegati tecnici, rapporti di monitoraggio e valutazione, pubblicazioni relative ai progetti sostenuti dalla Fondazione Con il Sud o da Con i Bambini Impresa sociale S.r.l.) e caricati sulla piattaforma Chàiros nell'ambito del progetto resta in capo al medesimo ente, il quale, tuttavia, con l'accesso alla piattaforma Chàiros, concede a Fondazione Con il Sud e a Con i Bambini il diritto di disporre di tali documenti per qualsiasi finalità di comunicazione e divulgazione istituzionale, escludendone l'utilizzo per finalità commerciali. La documentazione acquisita tramite la piattaforma Chàiros potrà essere condivisa con altri enti pubblici o privati interessati a erogare contributi o a svolgere attività di studio, ricerca e/o formazione in ogni caso connesse con gli obiettivi istituzionali di Fondazione Con il Sud o Con i Bambini. Fondazione Con il Sud e Con i Bambini si impegnano a non trasmettere la documentazione acquisita ad enti potenzialmente "in concorrenza" con i soggetti titolari della proprietà intellettuale per l'accesso ai finanziamenti erogati.

In fase di valutazione, Con i Bambini si riserva la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con il proponente al fine di ricevere i chiarimenti che si rendessero necessari.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, Con i Bambini ne darà comunicazione esclusivamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione del contributo.

Con i Bambini potrà procedere, dopo l'approvazione del contributo, alla rimodulazione del piano dei costi e delle attività di progetto e potrà, in qualsiasi momento, richiedere al soggetto responsabile (e/o ai soggetti della partnership) un confronto sullo stesso e sugli indicatori utilizzati.

L'esecuzione del progetto deve avere inizio entro 180 giorni dall'assegnazione del contributo. Con i Bambini revocherà l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi da parte dei soggetti della partnership (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Saranno, ad esempio, considerate inadempienze gravi, tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di ristrutturazione da parte dei soggetti preposti nei tempi previsti, la non veridicità delle informazioni fornite, ecc., in qualsiasi momento esse si verificano.

Il soggetto responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato. La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

5. Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy

Nell'ambito della propria attività istituzionale di erogazione dei contributi, Con i Bambini si avvale, in co-titolarità con Fondazione CON IL SUD, della piattaforma informatica denominata "Chàiros" che consente, oltre alla raccolta delle richieste di contributi, la gestione dei progetti finanziati, la raccolta dei dati delle persone fisiche (beneficiari) che partecipano alle attività e la raccolta e la catalogazione della documentazione delle spese sostenute (il pagamento delle risorse umane, l'acquisto di beni e/o servizi, ecc.).

Ai fini degli adempimenti privacy, i soggetti responsabili rivestiranno il ruolo di autonomi titolari del trattamento per quanto riguarda l'acquisizione dei dati indicati e il ruolo di responsabili del trattamento esclusivamente per quanto riguarda le attività di caricamento/modifica dei dati in piattaforma. In caso di

finanziamento sarà cura di Con i Bambini fornire tutte le informazioni di supporto a una corretta gestione dei dati richiesti.

Il soggetto responsabile, che al termine del processo di selezione per il presente bando risulti potenziale destinatario del contributo di Con i Bambini, dovrà preliminarmente sottoscrivere per accettazione il modello del trattamento dei dati e impegnarsi formalmente alla raccolta dei dati relativi ai beneficiari diretti coinvolti nel proprio progetto, secondo le modalità che saranno comunicate da Con i Bambini al fine di adempiere all'obbligo di rendicontazione a Con i Bambini del servizio reso nei confronti di tutti i beneficiari. Tali impegni sono alla base dell'erogazione del contributo e consentono a Con i Bambini le necessarie attività di monitoraggio delle attività progettuali.

6. Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail:

iniziative@conibambini.org

o di contattare telefonicamente gli uffici Attività istituzionali di Con i Bambini al numero 06/40410100 (interno 1), negli orari di assistenza previsti e indicati sul sito: <https://www.conibambini.org/contatti/>

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito di Con i Bambini (www.conibambini.org), a integrazione di quanto già previsto dal presente bando. Si raccomanda, pertanto, di visionare periodicamente questi canali per essere prontamente informati delle eventuali novità.

6. Durata dell'iniziativa

Con i Bambini esaminerà tutte le idee progettuali inviate entro, e non oltre, le ore 13:00 del 31 dicembre 2024. I termini di chiusura potranno essere anticipati in caso di esaurimento delle risorse o posticipati in caso di presenza di residui. In tal caso Con i Bambini ne darà comunicazione pubblica.